



**Comune di Castelnovo ne' Monti,
piazza Gramsci n.1 - 42035 Castelnovo ne' Monti (RE)**

Comune
Castelnovo ne' Monti _ R.E.

NUOVA STRUTTURA PER ANZIANI: casa protetta con 60 posti

Committente:

Comune di Castelnovo ne' Monti

responsabile del procedimento

ing. Chiara Cantini - responsabile del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio,
Ambiente, Comune di Castelnovo ne' Monti

responsabile del progetto

ing. Chiara Cantini - responsabile del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio,
Ambiente, Comune di Castelnovo ne' Monti

gruppo di progetto

revisione

1

2

3

4

5

6

fase di progetto

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

elaborazione

11_2017

Titolo

Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza

P.ar.2.06

Oggetto: **NUOVA STRUTTURA PER ANZIANI: casa protetta con 60 posti** Committente: **COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI**

Località: **CASTELNOVO NE' MONTI (R.E.)**

Anno: **2017**

Data aggiornamento: **11-2017**

Responsabile del procedimento, progettista:

ing. Chiara Cantini – responsabile del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente, Comune di Castelnuovo ne' Monti

Fase del progetto: **Progetto di Fattibilità tecnica ed economica**

PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

Sommario

1. Identificazione e descrizione dell'opera esplicitata con: la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere; una descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nella relazione illustrativa e tecnica	2
2. Relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere nonché alle lavorazioni interferenti	3
3. Le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni	3
4. La stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare	8

Oggetto: **NUOVA STRUTTURA PER ANZIANI: casa protetta con 60 posti** Committente: **COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI**

Località: **CASTELNOVO NE' MONTI (R.E.)**

Anno: **2017**

Data aggiornamento: **11-2017**

Responsabile del procedimento, progettista:

ing. Chiara Cantini – responsabile del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente, Comune di Castelnuovo ne' Monti

Fase del progetto: **Progetto di Fattibilità tecnica ed economica**

1. Identificazione e descrizione dell'opera esplicitata con: la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere; una descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nella relazione illustrativa e tecnica

La realizzazione della Nuova Struttura per Anziani di Casa Protetta con 60 posti residenziali assume una funzione rilevante all'interno del sistema urbano di Castelnuovo né Monti, in quanto va a completare e potenziare un'area in corso di edificazione a vocazione principalmente residenziale di completamento, a sud del nucleo urbano consolidato del centro storico. In tal senso appare fondamentale il rapporto che questo nuovo fabbricato andrà a determinare con i nuclei residenziali limitrofi e la viabilità principale carrabile e pedonale di Castelnuovo né Monti: la struttura sociosanitaria in progetto cerca di istaurare un rapporto con l'ambiente circostante di grande valore naturalistico, sfruttandone gli affacci, i filari di alberature esistenti, gli accessi carrai in essere, cercando di inserirsi in modo adeguato nel paesaggio circostante, in parte già edificato. Data la particolare funzione ospitata nel nuovo fabbricato si è considerato prioritario il suo rapporto urbanistico con gli altri servizi del territorio, gli accessi sia carrabili che pedonali, le necessarie utenze e servizi collegati all'attività interna e la tipologia di utente a cui si rivolge.



Per quanto attiene accessibilità, facilità di utilizzo degli impianti e dei servizi esistenti, trattandosi di un fabbricato ad uso socio-sanitario adibito a Casa Protetta per anziani si evidenziano i problemi caratteristici di opere di questo tipo

Oggetto: **NUOVA STRUTTURA PER ANZIANI: casa protetta con 60 posti** Committente: **COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI**

Località: **CASTELNOVO NE' MONTI (R.E.)**

Anno: **2017**

Data aggiornamento: **11-2017**

Responsabile del procedimento, progettista:

ing. Chiara Cantini – responsabile del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente, Comune di Castelnuovo ne' Monti

Fase del progetto: **Progetto di Fattibilità tecnica ed economica**

e quindi prioritariamente si porrà attenzione sugli aspetti legati all'accessibilità, parametro fondamentale per i possibili utenti, considerando i tempi di percorrenza, la disponibilità di servizi e di parcheggio, i percorsi dedicati ad utenti con disabilità. Andranno pertanto ottimizzate le possibilità offerte dalle diverse modalità di accesso: pedonale, ciclabile e con ciclomotori, carrabile con mezzo privato o con mezzo pubblico, mezzi di soccorso e gestione emergenze. In particolare la strada esistente di collegamento tra il parcheggio pubblico esistente e la strada soprastante via R. Morandi sarà adibita a viabilità pedonale e ciclabile, così da rendere più comodo e protetto l'accesso degli utenti alla nuova struttura socio-sanitaria dal centro di Castelnuovo né Monti.

Il progetto qui esposto è costituito da una struttura socio-sanitaria con Casa Protetta per 60 posti, che si articola su tre livelli che seguono l'orografia naturale del terreno oggetto di intervento, con ampie zone esterne a terrazza che permettere un fruizione corretta e piacevole degli spazi, la funzionalità dei percorsi e le continue relazioni esterno - interno.

2. Relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere nonché alle lavorazioni interferenti

La nuova Casa Protetta, come detto, è localizzata su un'area posta nella immediate vicinanze del centro di Castelnuovo né Monti, in un'area già urbanizzata. Il cantiere sarà opportunamente recintato e separato per evitare qualsiasi interferenza con la viabilità locale e con le funzioni ospitate nei fabbricati limitrofi. Tutte le specifiche legate alla progettazione della sicurezza saranno da esplicitare negli elaborati specifici sotto descritti, richiesti dalla normativa vigente in materia.

3. Le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni

I piani di sicurezza e di coordinamento costituiranno documentazione complementare al progetto esecutivo e prevederanno l'organizzazione delle lavorazioni atta a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, secondo quanto prescritto dal D.lgs n.81/2008 e successive modificazioni.

Le principali fasi lavorative individuate sono le seguenti:

- 1 Consegna dei lavori
- 2 Preparazione cantiere
- 3 Opere provvisoriale
- 4 Scavi e movimenti terra
- 5 Urbanizzazioni
- 6 Opere in c.a.
- 7 Murature

Oggetto: **NUOVA STRUTTURA PER ANZIANI: casa protetta con 60 posti** Committente: **COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI**

Località: **CASTELNOVO NE' MONTI (R.E.)**

Anno: **2017**

Data aggiornamento: **11-2017**

Responsabile del procedimento, progettista:

ing. Chiara Cantini – responsabile del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente, Comune di Castelnuovo ne' Monti

Fase del progetto: **Progetto di Fattibilità tecnica ed economica**

- 8 Impermeabilizzazioni e coibentazioni
- 9 Opere in c.a.
- 10 Strutture di copertura
- 11 Opere murarie
- 12 Lattonerie
- 13 Impermeabilizzazione
- 14 Opere in ferro
- 15 Posa canalizzazioni impianti
- 16 Impianti idrici e sanitari
- 17 Impianto climatizzazione
- 18 Impianti elettrici
- 19 Impianto parafulmini
- 20 Sistemi di sicurezza
- 21 Impianto antincendio
- 22 Sottofondi
- 23 intonaci
- 24 Pavimenti e rivestimenti
- 25 Serramenti
- 26 Completamento impianti
- 27 Tinteggiature e verniciature
- 29 Fognature
- 30 Allacciamenti
- 31 Arredo a verde
- 32 Pulizie e smobilizzo
- 33 Fine lavori

La redazione dei piani comporterà, con riferimento alle varie tipologie di lavorazioni, l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi intrinseci al particolare procedimento di lavorazione connessi a congestione di aree di lavorazioni e dipendenti da sovrapposizione di fasi di lavorazioni.

I piani saranno costituiti da una relazione tecnica contenente le coordinate e la descrizione dell'intervento e delle fasi del procedimento attuativo, la individuazione delle caratteristiche delle attività lavorative con la specificazione di quelle critiche, la stima della durata delle lavorazioni, e da una relazione contenente la individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in rapporto alla morfologia del sito, alla pianificazione e programmazione delle lavorazioni, alla presenza contemporanea di più soggetti prestatori d'opera, all'utilizzo di sostanze pericolose e ad ogni altro elemento utile a valutare oggettivamente i rischi per i lavoratori.

I piani saranno integrati da un disciplinare contenente le prescrizioni operative atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute dei lavoratori e da tutte le informazioni relative alla gestione del cantiere. Tale disciplinare comprenderà la stima dei costi per dare attuazione alle prescrizioni in esso contenute.

Oggetto: **NUOVA STRUTTURA PER ANZIANI: casa protetta con 60 posti** Committente: **COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI**

Località: **CASTELNOVO NE' MONTI (R.E.)**

Anno: **2017**

Data aggiornamento: **11-2017**

Responsabile del procedimento, progettista:

ing. Chiara Cantini – responsabile del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente, Comune di Castelnuovo ne' Monti

Fase del progetto: **Progetto di Fattibilità tecnica ed economica**

In linea di massima e a puro titolo indicativo i piani di sicurezza dovranno avere i seguenti contenuti minimi.

a) l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con:

1) l'indirizzo del cantiere;

2) la descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere;

3) una descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche;

b) l'individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, esplicitata con l'indicazione dei nominativi dell'eventuale responsabile dei lavori, del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ed a cura dello stesso coordinatore per l'esecuzione con l'indicazione, prima dell'inizio dei singoli lavori, dei nominativi dei datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi;

c) una relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, in riferimento all'area ed all'organizzazione dei cantieri, alle lavorazioni ed alle loro interferenze;

d) le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive, in riferimento:

- all'area di cantiere;

- all'organizzazione dei cantieri;

- alle lavorazioni;

- le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni;

f) le misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, come scelta di pianificazione lavori finalizzata alla sicurezza, di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;

g) le modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, fra i datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi;

h) l'organizzazione prevista per il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, nel caso in cui il servizio di gestione delle emergenze è di tipo comune, nonché nei casi specifici identificati dal D.lgs n.81/2008, e successive modificazioni; il PSC contiene anche i riferimenti telefonici delle strutture previste sul territorio al servizio del pronto soccorso e della prevenzione incendi;

i) la durata prevista delle lavorazioni, delle fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richieda, delle sottofasi di lavoro, che costituiscono il cronoprogramma dei lavori, nonché l'entità presunta del cantiere espressa in uomini-giorno;

l) la stima dei costi della sicurezza. Il coordinatore per la progettazione indica nel PSC, ove la particolarità delle lavorazioni lo richieda, il tipo di procedure complementari e di dettaglio al PSC stesso e connesse alle scelte autonome dell'impresa esecutrice, da esplicitare nel POS.

Oggetto: **NUOVA STRUTTURA PER ANZIANI: casa protetta con 60 posti** Committente: **COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI**

Località: **CASTELNOVO NE' MONTI (R.E.)**

Anno: **2017**

Data aggiornamento: **11-2017**

Responsabile del procedimento, progettista:

ing. Chiara Cantini – responsabile del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente, Comune di Castelnuovo ne' Monti

Fase del progetto: **Progetto di Fattibilità tecnica ed economica**

4) Il PSC è corredato da tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno una planimetria e, ove la particolarità dell'opera lo richieda, un profilo altimetrico e una breve descrizione delle caratteristiche idrogeologiche del terreno o il rinvio a specifica relazione se già redatta.

5) L'elenco indicativo e non esauriente degli elementi essenziali utili alla definizione dei contenuti del PSC è riportato nell'allegato I.

In riferimento all'area di cantiere, il PSC contiene l'analisi degli elementi essenziali di cui all'allegato II, in relazione: alle caratteristiche dell'area di cantiere; all'eventuale presenza di fattori esterni che comportano rischi per il cantiere; agli eventuali rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante.

In riferimento all'organizzazione del cantiere il PSC contiene, in relazione alla tipologia del cantiere, l'analisi anche dei seguenti:

- le eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali;
- la dislocazione degli impianti di cantiere;
- la dislocazione delle zone di carico e scarico;
- le zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti;
- le eventuali zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione.

In riferimento alle lavorazioni, il coordinatore per la progettazione suddivide le singole lavorazioni in fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richiede, in sottofasi di lavoro, ed effettua l'analisi dei rischi presenti, facendo particolare attenzione oltre che ai rischi connessi agli elementi indicati nell'articolo 12, comma 1, del D.lgs n.81/2008 e successive modificazioni, anche ai seguenti:

- al rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere;
- al rischio di elettrocuzione;
- al rischio rumore;
- al rischio dall'uso di sostanze chimiche.

Per ogni elemento dell'analisi il PSC contiene:

le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro;

ove necessario, vanno prodotte tavole e disegni tecnici esplicativi;

le misure di coordinamento atte a realizzare quanto previsto in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni ed al loro coordinamento.

Il coordinatore per la progettazione effettua l'analisi delle interferenze fra le lavorazioni, anche quando sono dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice: o alla presenza di lavoratori autonomi, e predisponde il cronoprogramma dei lavori. Per le opere rientranti nel campo di applicazione della legge sui Lavori Pubblici, DL n.163 del 12-04-2006 e successive modificazioni, il cronoprogramma dei lavori ai sensi del presente regolamento, prende

Oggetto: **NUOVA STRUTTURA PER ANZIANI: casa protetta con 60 posti** Committente: **COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI**

Località: **CASTELNOVO NE' MONTI (R.E.)**

Anno: **2017**

Data aggiornamento: **11-2017**

Responsabile del procedimento, progettista:

ing. Chiara Cantini – responsabile del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente, Comune di Castelnuovo ne' Monti

Fase del progetto: **Progetto di Fattibilità tecnica ed economica**

esclusivamente in considerazione le problematiche inerenti gli aspetti della sicurezza ed è redatto ad integrazione del cronoprogramma delle lavorazioni previsto dal DPR n. 207 del 05-10-2010.

In riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, il PSC contiene le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni; nel caso in cui permangono rischi di interferenza, indica le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, atti a ridurre al minimo tali rischi.

Durante i periodi di maggior rischio dovuto ad interferenze di lavoro, il coordinatore per l'esecuzione verifica periodicamente, previa consultazione della direzione dei lavori, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi interessati, la compatibilità della relativa parte di PSC con l'andamento dei lavori, aggiornando il piano ed in particolare il cronoprogramma dei lavori, se necessario.

Le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, sono definite analizzando il loro uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori integra il PSC con i nominativi delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi e, previa consultazione delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi interessati, indica la relativa cronologia di attuazione e le modalità di verifica.

Contenuti minimi del piano di sicurezza sostitutivo.

Il PSS, redatto a cura dell'appaltatore o del concessionario, contiene gli stessi elementi del PSC, con esclusione della stima dei costi della sicurezza.

Contenuti minimi del piano operativo di sicurezza.

Il POS è redatto a cura di ciascun datore di lavoro delle imprese esecutrici, ai sensi del D.lgs n.81/2008 e successive modificazioni, in riferimento al singolo cantiere interessato; esso contiene almeno i seguenti elementi:

i dati identificativi dell'impresa esecutrice, che comprendono:

il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale e degli uffici di cantiere;

la specifica attività e le singole lavorazioni svolte in cantiere dall'impresa esecutrice e dai lavoratori autonomi subaffidatari;

i nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze in cantiere, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato;

il nominativo del medico competente ove previsto;

il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;

i nominativi del direttore tecnico di cantiere e dei capocantiere;

il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto della stessa impresa;

Oggetto: **NUOVA STRUTTURA PER ANZIANI: casa protetta con 60 posti** Committente: **COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI**

Località: **CASTELNOVO NE' MONTI (R.E.)**

Anno: **2017**

Data aggiornamento: **11-2017**

Responsabile del procedimento, progettista:

ing. Chiara Cantini – responsabile del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente, Comune di Castelnuovo ne' Monti

Fase del progetto: **Progetto di Fattibilità tecnica ed economica**

le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice;

la descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;

l'elenco dei ponteggi, dei ponti su ruote a torre e di altre opere provvisorie di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati nel cantiere;

l'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative schede di sicurezza;

l'esito del rapporto di valutazione del rumore;

l'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel PSC quando previsto, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere;

le procedure complementari e di dettaglio, richieste dal PSC quando previsto;

l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere;

la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati in cantiere.

Ove non sia prevista la redazione del PSC, il PSS, quando previsto, è integrato con gli elementi del POS.

Ove è prevista la redazione del PSC ai sensi del D.lgs n.81/2008 e successive modificazioni, nei costi della sicurezza vanno stimati, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i costi:

degli apprestamenti previsti nel PSC;

delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;

degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;

dei mezzi e servizi di protezione collettiva;

delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;

degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;

delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

4. La stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare

Per le opere rientranti nel campo di applicazione della legge sui Lavori Pubblici DL n.163 del 12-04-2006 e successive modificazioni, e per le quali non è prevista la redazione del PSC ai sensi del D.lgs n.81/2008 e successive modificazioni, le amministrazioni appaltanti, nei costi della sicurezza stimano, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i costi delle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori.

I prezzi adottati per la valutazione economica dei costi della sicurezza sono riferiti al costo delle singole lavorazioni, e tiene conto delle problematiche del cantiere, della natura e complessità dell'opera, della zona di

Oggetto: **NUOVA STRUTTURA PER ANZIANI: casa protetta con 60 posti** Committente: **COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI**

Località: **CASTELNOVO NE' MONTI (R.E.)**

Anno: **2017**

Data aggiornamento: **11-2017**

Responsabile del procedimento, progettista:

ing. Chiara Cantini – responsabile del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente, Comune di Castelnuovo ne' Monti

Fase del progetto: **Progetto di Fattibilità tecnica ed economica**

intervento e sua accessibilità, dell'andamento dei prezzi di mercato nel settore edile nel periodo di riferimento, delle dinamiche economiche nel mercato dell'edilizia e dal punto di vista delle imprese di costruzione. L'intervento edilizio in progetto è stato valutato dal punto di vista economico tramite un attento confronto con interventi simili in zone adiacenti all'area di intervento, utilizzando valori parametrici di costo di costruzione per le singole categorie di lavorazione previste dal progetto.

La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento. I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

	DESCRIZIONE	IMPORTO in €
1	Baraccamenti con box prefabbricati per uffici, spogliatoi, infermeria con struttura in profili metallici, tamponamento e copertura in pannelli autoportanti sandwich in lamiera zincata con isolante, pavimento rivestito in linoleum, infissi in alluminio elettroverniciato, impianto elettrico, posato a terra su travi di legno. Durata noleggio 18 mesi.	4200
2	Baraccamenti con box prefabbricati monoblocco per uffici, spogliatoi, infermeria con servizio igienico; struttura in profili metallici, tamponamento e copertura in pannelli autoportanti sandwich in lamiera zincata con isolante, pavimento rivestito in linoleum, infissi in alluminio elettroverniciato, impianto elettrico, impianto di riscaldamento, boiler elettrico da 60 l, posato a terra su travi di legno. Durata noleggio 18 mesi.	3360
3	Baraccamenti con box prefabbricati per deposito attrezzi, con struttura costituita da tubolari e profili pressopiegati zincati, pareti e tetto in lamiera grecata, pavimento autoportante rifinito con truciolare idrofugo, portone a due ante su tutto il fronte; completi di 4 ganci per il sollevamento. Durata noleggio 18 mesi.	4200
4	Baraccamenti con box prefabbricati per servizi igienici, con struttura zincata costituita da tubolari e profili pressopiegati, tamponatura con pareti in lamiera stampata, copertura piana, pavimento zincato autoportante, impianto elettrico, impianto di riscaldamento, boiler elettrico da 30 l. Completo di turca e lavabo. Durata noleggio 18 mesi.	9000
5	Tettoie per la protezione dall'investimento di oggetti caduti dall'alto, fissate su struttura, non inclusa nel prezzo, compreso fornitura del materiale, valutata al costo di utilizzo per un anno, montaggio, smontaggio e ritiro dello stesso a fine lavoro: con tavole di legno di spessore pari a 5 cm	9000

Oggetto: **NUOVA STRUTTURA PER ANZIANI: casa protetta con 60 posti** Committente: **COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI**

Località: **CASTELNOVO NE' MONTI (R.E.)**

Anno: **2017**

Data aggiornamento: **11-2017**

Responsabile del procedimento, progettista:

ing. Chiara Cantini – responsabile del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente, Comune di Castelnuovo ne' Monti

Fase del progetto: **Progetto di Fattibilità tecnica ed economica**

	Durata noleggio 18 mesi.	
6	Armatura di protezione e contenimento delle pareti di scavo in trincea in terreni particolarmente cedevoli mediante sistemi di blindaggio a pannelli metallici, di lunghezza 4000 mm e altezza fino a 4800 mm, inseriti in profilati a doppio binario e puntoni regolabili da 1580 a 1940 mm, completo di ogni accessorio per sostenere pareti di scavo con spinta del terreno fino a 110 kN/m con luce libera, sottopasso tubi, fino a 1800 mm. Compreso ogni onere per il montaggio, trasporto, posizionamento e spostamento delle attrezzature; per ogni m di superficie di scavo protetta: costo di utilizzo del materiale per un mese.	9000
7	<p>IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE</p> <p>-Quadri elettrici di cantiere (ASC)</p> <p>-quadro generale di distribuzione, 4 prese (IP55)</p> <p>-quadretto secondario a spina, 4 prese (IP65)</p> <p>-Impianto elettrico di cantiere, completo di dispersore di terra, rete di collegamento equipotenziale (rete di terra), morsettiera e cavi, esclusi quadri elettrici, misurato per mq di area cantiere. Sono compresi il progetto e le certificazioni a norma di legge</p> <p>-Impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, completo di organi di captazione ad asta, a fune o a maglia, compresi dispersori, eventuale progetto e certificazioni a norma di legge, misurato per mq di area cantiere</p>	7.500,00
7	<p>PONTEGGIO:</p> <p>Ponteggio con impalcati realizzati in pannelli metallici e struttura in cavalletti metallici prefabbricati, con elementi di controventatura sia in pianta che sui lati, posti ad un interasse di 2 m, basette per la ripartizione del carico a terra, con relativo sottoponte, parapetti di 100 cm di altezza, misurato in proiezione di facciata. Comprensivo di parapetti, parasassi e piani di carico.</p> <p>Durata noleggio 18 mesi.</p>	39.940,00
8	<p>PROTEZIONE CONTRO LE CADUTE NEL VUOTO:</p> <p>Protezioni per le aperture nei solai eseguita con tavolati in legno eseguiti con tavole di sezione pari a 30 x 5 cm collegate da traversi ogni 50 cm e relativo sistema di aggancio al solaio, per tutte le aperture</p>	3000
8	<p>PROTEZIONE DELLE LAVORAZIONI IN QUOTA:</p> <p>Protezioni per lavorazioni in quota eseguite con la messa in opera di linee vita o analoghi sistemi anticaduta.</p>	7500
8	<p>PROTEZIONI e MITIGAZIONI DEGLI IMPATTI DEL CANTIERE:</p> <p>Protezioni e mitigazioni degli impatti del cantiere generati dalle emissioni acustiche e delle polveri nei confronti delle limitrofe aree residenziali e scolastiche eseguite con tecniche e modalità commisurate alla tipologia della fase lavorativa secondo le indicazioni dei coordinatori.</p>	2500
9	<p>RECINZIONI ED ACCESSI:</p> <p>-Recinzione di cantiere costituita da steccato di legno (piontoni e correnti) ed elemento di chiusura in rete plastificata.</p> <p>-Accesso carraio, costituito da portone a due battenti con telaio in legno e chiusura in rete plastificata.</p> <p>-Accesso pedonale, costituito da porta ad un'anta con telaio in legno e chiusura in rete plastificata.</p>	10.000,00
	<p>EQUIPAGGIAMENTO DI PRONTO SOCCORSO:</p> <p>Equipaggiamento di pronto soccorso completo di tutte le attrezzature mediche e dei medicinali richiesti dalla normativa vigente</p>	800
	<p>MEZZI ANTINCENDIO:</p> <p>Estintore a polvere da parete, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro</p>	3000

Oggetto: **NUOVA STRUTTURA PER ANZIANI: casa protetta con 60 posti** Committente: **COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI**

Località: **CASTELNOVO NE' MONTI (R.E.)**

Anno: **2017**

Data aggiornamento: **11-2017**

Responsabile del procedimento, progettista:

ing. Chiara Cantini – responsabile del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente, Comune di Castelnuovo ne' Monti

Fase del progetto: **Progetto di Fattibilità tecnica ed economica**

SEGNALETICA E CARTELLONISTICA DI SICUREZZA: Segnali di pericolo in alluminio, su supporto triangolare; Segnali di divieto su supporto quadrato in alluminio; Cartelli di obbligo, divieto, pericolo, informazione e salvataggio su supporto in alluminio; Cartelli per attrezzature antincendio, su supporto rettangolare in alluminio, con istruzioni di sicurezza	2250
SEGNALETICA E CARTELLONISTICA STRADALE DI SICUREZZA: Segnali di pericolo in alluminio, su supporto triangolare; Segnali di divieto su supporto quadrato in alluminio; Cartelli di obbligo, divieto, pericolo, informazione su supporto in alluminio;	2250
TOTALE	100.000,00

Castelnuovo né Monti, 11-2017

Ing. Chiara Cantini